

Ente/Collegio: AZIENDA - USL VALLE D'AOSTA - VALLEE D'AOSTE

Regione: Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

Sede: AOSTA

Verbale n. 8 del COLLEGIO SINDACALE del 08/06/2020

In data 08/06/2020 alle ore 15,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

JEAN-CLAUDE FAVRE

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LUCIANO SERRA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SERGIO TAVELLA

Presente

Partecipa alla riunione Direttore S.C. Programmazione, Bilancio e Controllo di gestione

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

La riunione si tiene in modalità videoconferenza tramite portale Skype.

1) Approvazione della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

approvare la Relazione al bilancio d'esercizio 2019 dell'Azienda.

La seduta viene tolta alle ore 15,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

nulla.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA - USL VALLE D'AOSTA - VALLEE D'AOSTE

Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 08/06/2020 si è riunito presso la sede della AZIENDA - USL VALLE D'AOSTA - VALLEE D'AOSTE

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Jean-Claude Favre

Avv. Luciano Serra

Dott. Sergio Tavella

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 153

del 05/05/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/05/2020

con nota prot. n. 36171.I del 06/05/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.939,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 2.077.499,00, pari al 100,01 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 35.796.000,00	€ 40.647.000,00	€ 4.851.000,00
Attivo circolante	€ 88.700.000,00	€ 97.958.000,00	€ 9.258.000,00
Ratei e risconti	€ 2.145.000,00	€ 2.839.000,00	€ 694.000,00
Totale attivo	€ 126.641.000,00	€ 141.444.000,00	€ 14.803.000,00
Patrimonio netto	€ 49.620.000,00	€ 57.237.000,00	€ 7.617.000,00
Fondi	€ 8.753.000,00	€ 12.958.000,00	€ 4.205.000,00
T.F.R.	€ 1.306.000,00	€ 1.081.000,00	€ -225.000,00
Debiti	€ 52.936.000,00	€ 52.599.000,00	€ -337.000,00
Ratei e risconti	€ 14.026.000,00	€ 17.569.000,00	€ 3.543.000,00
Totale passivo	€ 126.641.000,00	€ 141.444.000,00	€ 14.803.000,00
Conti d'ordine	€ 3.811.000,00	€ 4.266.000,00	€ 455.000,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 290.493.000,00	€ 292.470.000,00	€ 1.977.000,00
Costo della produzione	€ 287.487.000,00	€ 283.720.000,00	€ -3.767.000,00
Differenza	€ 3.006.000,00	€ 8.750.000,00	€ 5.744.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -5.000,00	€ -4.000,00	€ 1.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.491.000,00	€ -22.000,00	€ -3.513.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.492.000,00	€ 8.724.000,00	€ 2.232.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.490.000,00	€ 8.722.000,00	€ 232.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -1.998.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000.000,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 290.322.000,00	€ 292.470.000,00	€ 2.148.000,00
Costo della produzione	€ 282.254.000,00	€ 283.720.000,00	€ 1.466.000,00
Differenza	€ 8.068.000,00	€ 8.750.000,00	€ 682.000,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -4.000,00	€ -4.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 951.000,00	€ -22.000,00	€ -973.000,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.019.000,00	€ 8.724.000,00	€ -295.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 9.019.000,00	€ 8.722.000,00	€ -297.000,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

Patrimonio netto	€ 57.237.000,00
Fondo di dotazione	€ 1.582.000,00
Finanziamenti per investimenti	€ 53.744.000,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 0,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 937.000,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 972.000,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 2.000,00

L'utile di € 1.939,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il patrimonio netto, senza considerare i fondi vincolati agli investimenti, pari ad euro/migliaia 53.744, ammonta ad euro/migliaia 3.493 (nel 2018 euro/ migliaia 2.158) di cui: euro/migliaia 1.582 fondo di dotazione, euro/migliaia 937 riserva relativa all'effettiva quantificazione delle rimanenze di reparto determinate al 31.12.2017, euro/migliaia 972 utili portati a nuovo, euro/migliaia 2 utile dell'esercizio.

Nell'esercizio 2019 l'Amministrazione regionale ha erogato un specifico finanziamento di euro 1.334.000 a parziale copertura della perdita maturata nell'anno 2018 derivante dall'extra accantonamento contrattuale.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore complessivo di tale posta risulta pari ad euro/migliaia 4.094 al netto del relativo fondo ammortamento. Trattasi principalmente di manutenzioni straordinarie su beni di terzi (immobili) e di software. L'incremento rilevato nell'esercizio è pari ad euro/migliaia 1.033 e sono stati calcolati ammortamenti per euro/migliaia 1.832.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non vi sono state iscrizioni di costi di impianto e di ampliamento che richiedevano il consenso del Collegio sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Il valore complessivo di tale posta risulta pari ad euro/migliaia 25.189 al netto del relativo fondo ammortamento. Trattasi principalmente di fabbricati di proprietà, attrezzature sanitarie e scientifiche e mobili e arredi, nonché della voce immobilizzazioni materiali in corso. L'incremento rilevato nell'esercizio è pari ad euro/migliaia 10.804 e sono stati calcolati

ammortamenti per euro/migliaia 4.248.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda detiene una partecipazione nella società INVA S.p.A., società "in house", corrispondente ad una quota di capitale sociale del 9,91%, iscritta in bilancio per euro/migliaia 384.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'importo complessivo delle rimanenze è pari ad euro/migliaia 4.607, di cui euro/migliaia 4.532 di materiale sanitario ed euro/migliaia 75 di materiale non sanitario, con una riduzione di euro/migliaia 67 rispetto all'esercizio 2018. Il valore complessivo di cui sopra comprende anche le rimanenze di reparto.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

CREDITI V/REGIONE VDA PER SPESA CORRENTE euro 15.298.935, certificato dagli uffici regionali per euro 13.268.288 e confermato per la differenza pari ad euro 2.030.646. Tale scostamento è dovuto ad una differente imputazione tra bilancio RAVA e Bilancio Azienda USL ed è imputabile al contributo mobilità euro 1.798.537, extra LEA euro 57.475, progetto pre.di.re euro 16.944 e progetto senior euro 157.640.

CREDITI V/REGIONE PER INVESTIMENTI

L'importo di euro 21.206.135 è stato certificato dall'Amministrazione regionale.

CREDITI V/ ALTRI per euro/migliaia 7.160, di cui i più rilevanti risultano: euro/migliaia 3.181 crediti v/terzi per prestazioni sanitarie entro l'anno, euro/migliaia 2.406 crediti v/terzi per prestazioni non sanitarie ed euro/migliaia 1.372 per crediti v/ altri enti del settore pubblico (progetti con finanziamento europeo).

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

L'importo dei ratei attivi somma ad euro/migliaia 1.967, di cui euro/migliaia 859 per fatture da emettere ed euro/migliaia 1.109 per note di credito da ricevere. Detta voce è particolarmente elevata, stante errori di fatturazione da parte dell'Istituto Casa di riposo JB Festaz.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2019 ammontano a complessivi euro/migliaia 12.957 e riguardano:

- fondo rischi per cause civili euro/migliaia 244 relativi alla causa contro la compagnia assicuratrice QBE, l'Azienda ha ottenuto sentenza favorevole in primo grado, e sfavorevole in secondo grado. Tale fondo è stato in parte stornato nel corso dell'anno per euro/migliaia 426 in quanto tale somma era già stata accantonata nella voce debiti. Non sono stati stanziati accantonamenti di competenza.

- fondo rischi per contenzioso personale dipendente euro/migliaia 965, non ha subito movimentazioni nel corso dell'anno;

- fondo rischi per svalutazione crediti euro/migliaia 2.406, principalmente a copertura dei crediti verso pazienti di nazionalità straniera, accantonato nell'esercizio per euro/migliaia 124 ed utilizzato per euro/migliaia 1;

- fondo rischi per mancato introito pay-back da parte delle imprese farmaceutiche per euro/migliaia 232, non ha subito movimentazioni nel corso dell'anno;

- fondo rischi da risarcimenti diretti derivante da contratti assicurativi, euro/migliaia 2.266, per rischio di pagamento diretto di risarcimento del danno derivante da sinistri collegati ai diversi contratti assicurativi succedutesi nel tempo in materia di medical malpractice, incrementato nell'esercizio per euro/migliaia 760 ed utilizzato per euro/migliaia 454 a seguito di esito sfavorevole di una controversia. L'accantonamento dell'esercizio 2019 è stato calcolato dall'ufficio competente, in accordo con la Direzione, pari al 50% del valore dei sinistri in contenzioso. Il Fondo ad oggi calcolato, copre una percentuale pari al 73% del rischio massimo potenziale, tenuto conto delle franchigie a carico dell'Azienda, relativo alle cause in contenzioso ed in mediazione, sulle quali l'assicurazione ha posto contestuale riserva;

- fondi rinnovi contrattuali personale dipendente, l'Azienda ha iscritto accantonamenti per complessivi euro/migliaia 4.198, a copertura dei maggiori oneri per rinnovi contrattuali, il fondo al 31.12.2019 ammonta così ad euro/migliaia 6.844, non vi sono stati utilizzi nel corso del corrente esercizio.

Si rinvia sul punto ai dettagli forniti in nota integrativa.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il totale dei debiti ammonta complessivamente ad euro/migliaia 52.599.

Le principali voci riguardano:

- debiti vs. fornitori euro/migliaia 17.665. In merito a tale voce il collegio ha effettuato a campione la circolarizzazione dei debiti di maggior rilievo verificandone la corrispondenza. Alla data odierna alcuni fornitori di importo rilevante non hanno tuttavia risposto alla richiesta di circolarizzazione.

- debiti tributari euro/migliaia 7.274

- debiti vs. istituti previdenziali e assistenziali euro/migliaia 9.085

- debiti vs. dipendenti euro/migliaia 16.545.

Non vi sono mutui in essere.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si veda il dettaglio in nota integrativa.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 4.226.000,00

(Eventuali annotazioni)

La voce Altri conti d'ordine si riferisce a garanzie ricevute con riferimento a contratti di appalto per lavori, forniture e servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Ires ed Irap.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 73.552,00
I.R.E.S.	€ 8.648.687,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 86.187.000,00
Dirigenza	€ 44.049.000,00
Comparto	€ 42.138.000,00
Personale ruolo professionale	€ 348.000,00
Dirigenza	€ 309.000,00
Comparto	€ 39.000,00
Personale ruolo tecnico	€ 15.192.000,00
Dirigenza	€ 154.000,00
Comparto	€ 15.038.000,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.064.000,00
Dirigenza	€ 728.000,00
Comparto	€ 13.336.000,00
Totale generale	€ 115.791.000,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

non ricorre la fattispecie.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

situazione al 31.12.2019:
tempo indeterminato n. 2.127
tempo determinato n. 24
somministrati n. 259
L.P. n. 43

situazione al 31.12.2018:
tempo indeterminato n. 2.120
tempo determinato n. 22
somministrati n. 244
L.P. n. 40

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

non ricorre la fattispecie.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

non ricorre la fattispecie.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

non ricorre la fattispecie.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

non ricorre la fattispecie.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'Azienda ha provveduto all'inserimento degli oneri relativi al rinnovo dei contratti, come indicato alla voce "fondo rischi ed oneri".

- *Altre problematiche:*

Per determinare il costo complessivo del personale occorre sommare al totale di Euro 115.791.000 indicato nella precedente tabella la somma di Euro 7.461.577 per Irap per il personale dipendente e convenzionato, Euro 10.412.389 di costo del personale non dipendente (somministrato e libera professione), per un totale complessivo di euro 133.364.966.

Si rileva il rispetto dell'obiettivo regionale di cui alla D.G.R. n. 151/2019 in tema di contenimento della spesa complessiva del personale, che fissava un tetto pari ad euro 132.300.000, in quanto la spesa totale sopra riportata (euro 133.364.966) va rettificata come da importi indicati nel sub allegato 1 del bilancio d'esercizio "gestione delle risorse umane".

Mobilità passiva

Importo	€ 15.375.789,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

La mobilità attiva è iscritta a conto economico per euro complessivi euro 15.375.789 di cui:

euro 13.577.252 mobilità attiva in senso proprio

euro 1.798.537 contributo regionale per saldo negativo mobilità.

Gli importi di cui sopra risultano conformi alle direttive impartite dall'Assessorato competente con lettera prot. Azienda n. 24990.E del 20/marzo/2020.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 36.094.649,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 15.130.437,00
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Rispetto all'esercizio 2018 il costo si è incrementato di euro 828.880 pari al 5,8%.
Vengono comunque rispettati i tetti di spesa previsti dall'Amministrazione regionale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 84.282.599,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

B)1 Acquisti di beni euro 19.886.190 (al netto della farmaceutica (B.1.A.1 e della mobilità extraregionale B.1.A.2);
B)2 Acquisti di servizi euro 52.751.138 (al netto della farmaceutica B.2.A.2, della mobilità passiva e delle convenzioni esterne)
B)3 Manutenzioni e riparazioni euro 7.670.971
B)4 Godimento di beni di terzi euro 3.974.300
Viene esclusa, come per il passato, la voce "Oneri diversi di gestione".
L'importo complessivo registra una diminuzione rispetto al dato del 2018 (euro 86.186.000)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.080.219,00
Immateriali (A)	€ 1.831.179,00
Materiali (B)	€ 4.249.040,00

Eventuali annotazioni

Ammortamenti interamente sterilizzati con il contributo regionale vincolato agli investimenti.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -3.644,00
Proventi	€ 191,00
Oneri	€ 3.835,00

Eventuali annotazioni

Sono stati pagati interessi moratori per euro 3.835.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -22.920,00
Proventi	€ 784.738,00
Oneri	€ 807.658,00

Eventuali annotazioni

Le principali voci relative ai proventi della gestione straordinaria sono:

- il parziale storno di un accantonamento effettuato nell'anno 2017 per una causa civile intentata dall'impresa di assicurazioni IQB, che ha pertanto generato una sopravvenienza attiva di euro/migliaia 426;
- sopravvenienza attiva derivante da minori oneri sul costo del personale per euro/migliaia 211.

Le principali voci relative agli oneri della gestione straordinaria sono:

- poste correttive e compensative di entrate
- sopravvenienze passive v/terzi, incluso l'importo di euro/migliaia 112 quale minor credito vantato nei confronti della Regione VDA, a seguito di allineamento con i dati dell'Azienda.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

I contributi in conto esercizio ammontano ad euro 254.792.241, la principale voce è rappresentata dai trasferimenti correnti da Regione (quota indistinta) per euro 251.510.793.

I contributi in conto esercizio hanno registrato un incremento rispetto all'anno 2018 di euro 6.369.857 pari al 2,56%.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) .

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Determina n. 22 del 14/01/2019

Personale	
Oss:	Il Collegio ha verificato, nel caso specifico, la mancata corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso, prevista dall'art. 72 comma 8 del C.C.N.L. 21/05/2018. Determina 948/2019.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 965.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 244.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Contenzioso concernente il personale:

- richiesta avanzata dall'allora Direttore sanitario in merito ad una contestazione sulla riduzione applicata dal D.L. 78/2010 per euro/migliaia 204, comprensiva di eventuali effetti della sentenza su altre posizioni analoghe;
- richiesta da parte dei medici anestesisti/rianimatori per il riconoscimento di una indennità di rischio per l'attività di elisoccorso, per euro/migliaia 400;
- euro/migliaia 305 trattasi di vertenza INPDAP anni 2005/2007
- euro/migliaia 56 contenziosi vari con il personale.

Altro contenzioso:

- IQB per richiesta versamento somme per euro/migliaia 244.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna denuncia ricevuta.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio osserva quanto segue:

- quanto indicato a pagina 1 del presente parere riguarda la proposta di deliberazione (e non della deliberazione) del Commissario;
- l'originaria scadenza per l'adozione del bilancio d'esercizio, fissata dalla normativa al 30/04 di ogni anno, è stata prorogata al 31/05/2020, ai sensi dell'art 107 D.L. n. 18 del 17 marzo 2020;
- il ritardo di qualche giorno rispetto alla scadenza è dovuto alla necessità di riallineare nel dettaglio gli importi dei crediti vantati dall'Azienda nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- i valori espressi nel sopra esposto parere sono arrotondati, nelle tabelle, in migliaia di euro;
- per il costo della farmaceutica sono state considerate le seguenti voci di conto economico: medicinali AIC, medicinali senza AIC, emoderivati, prodotti chimici, prodotti farmaceutici uso veterinario, assistenza farmaceutica da farmacie convenzionate, acquisti di prestazioni di distribuzione farmaci e file F;
- il riversamento effettuato nel corso dell'anno presso il cassiere, delle giacenze sui c/c postali, avviene con periodicità mensile, a seguito della materiale verifica dell'estratto conto.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

JEAN-CLAUDE FAVRE _____

LUCIANO SERRA _____

SERGIO TAVELLA _____